



CONVENZIONE

PER ATTIVITA' DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA DEL LAVORO

Tra

L'**ESEV-CTP** Viterbo Formazione e sicurezza, con sede legale in Viterbo Largo Onio Della Porta n.12 – P.IVA 01502860560, rappresentata dall' Ing. Sergio Saggini in qualità di Legale Rappresentante

e

l'AZIENDA SANITARIA LOCALE di VITERBO (di seguito per brevità "Azienda") – Partita IVA 01455570562, Sede Legale Via Enrico Fermi, 15 – 01100 Viterbo (VT), nella persona della Dott.ssa Simona DI GIOVANNI, – Direttore Amministrativo ASL/VT, delegata dal Legale Rappresentante ASL/VT, Direttore Generale Dr. Egisto Bianconi, con Deliberazione DG n° 26/2025, per le funzioni specifiche di stipula di Contratti e Convenzioni

Premesso che:

- 1 – il recepimento delle attuali normative europee e il riassetto e la riforma della normativa in materia di sicurezza, salute e igiene del lavoro attuato con il recente D. Lgs. 81/2008 prevedono, tra l'altro, l'attuazione di iniziative di formazione ed informazione sui rischi lavorativi da rivolgere alle figure previste nel sistema di prevenzione aziendale (artt. 10, 34, 35, 36, 37 et al.);
- 2 – in base all'art. 10 del D. Lgs 81/08 le AASSLL del sistema Sanitario Nazionale sono chiamate a svolgere, anche mediante convenzioni, attività di informazione, assistenza, consulenza, formazione e promozione in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro;
- 3 – il Servizio Pre.S.A.L. del Dipartimento di Prevenzione della AUSL svolge, tra gli altri, compiti istituzionali di assistenza e supporto per tutte le attività di promozione e salvaguardia della salute umana;
- 4 – l'Ente ESEV-CTP promuove la tutela dell'integrità fisica dei lavoratori e l'attività formativa professionale e l'informazione in materia di Igiene e sicurezza del lavoro, ed è organismo paritetico ai sensi dell'art. 2 comma ee del TU Sicurezza e ne esercita le funzioni come dall'art. 51 stesso TU;
- 5 – L'ente ESEV-CTP, è struttura accreditata dalla Regione Lazio ai sensi della Direttiva n. 968/2007 per la formazione continua, superiore e per le attività di orientamento;
- 6 - Che l'Azienda ha approvato un Regolamento di formazione aziendale con delibera n. 2306/2021, con il quale vengono regolate le prestazioni formative dei docenti interni ed esterni;
- 7 - Che l'attività formativa prestata dai dirigenti medici e dai tecnici della Prevenzione dell'UOC SPRESAL dell'Azienda rientra a pieno titolo nell'attività istituzionale di assistenza espletata dal servizio Spresal;

Si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1 – Finalità della collaborazione

La Azienda e l'ESEV-CTP Viterbo, convengono di stabilire un rapporto di collaborazione al fine di organizzare e svolgere attività per la formazione e l'informazione in materia di igiene e sicurezza del lavoro prevedendo l'organizzazione di corsi di formazione, di aggiornamento, di convegni tecnico-scientifici e di altre iniziative concordate tra le parti

La convenzione prevede l'organizzazione di corsi di formazione, di aggiornamento, di convegni tecnico-scientifici e di altre iniziative.

Tutte le attività e la progettazione delle stesse devono essere preventivamente condivise tra le parti.

L'attività effettuata dagli operatori ASL non deve interferire con le attività aziendali che hanno il vincolo di priorità; pena la sospensione delle attività previste.

Art. 2 – Durata della convenzione

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione da entrambe le parti e avrà la durata di anni due (2) salvo esercizio del recesso, che potrà essere esercitato da entrambe le parti mediante comunicazione scritta da inviare all'altra parte via pec (prot.gen.asl.vt.it@legalmail.it) nel rispetto di un preavviso di almeno due mesi. Eventuale rinnovo dovrà essere nuovamente autorizzato ed approvato con la stessa modalità previste per l'approvazione del presente atto.

Il recesso o la risoluzione consensuale non hanno effetto che per l'avvenire e non incidono sulla parte di convenzione già eseguita; l'ESEV-CTP si impegna comunque a versare i compensi rispetto all'attività già svolta al momento della comunicazione della volontà di recesso o della risoluzione della stessa.

Art. 3 – Responsabili della convenzione

La AUSL individua quale Coordinatore delle attività relative a tale convenzione al Dipartimento di Prevenzione – UOC S.Pre.S.A.L. nella figura della Dott.ssa Rita Leonori, attualmente Direttore f.f. della UOC S.Pre.S.A.L.

Il coordinatore dovrà condividere ed informare il Direttore del Dipartimento sulle attività da effettuare ed effettuate.

L'ESEV-CTP Viterbo, indica come Responsabile della collaborazione il Dott. Fabio Turco in qualità di direttore della struttura.

In caso di eventuale sostituzione di uno dei responsabili dovrà essere comunicata tra le parti.

Art. 4 -Attività e competenze

L'ASL di Viterbo e l'ESEV-CTP Viterbo, svolgono di comune accordo le attività oggetto del presente atto ognuno per le parti di competenza:

alla **ASL Viterbo** compete la:

- progettazione delle attività didattiche ad esclusione delle attività che sono direttamente progettate all'interno del bando della Regione Lazio
- elaborazione dei materiali didattici di supporto per la propria competenza
- individuazione dei dirigenti medici formatori(*)



- individuazione dei TPALL formatori (*)
- formazione in qualità di docente e/o tutor

All'**ESEV –CTO Viterbo**, compete la:

- Individuazione della tipologia di formazione necessaria
- gestione degli aspetti organizzativi e dei rapporti con i destinatari delle iniziative
- elaborazione dei materiali didattici di supporto per la propria competenza
- disponibilità delle sedi e delle attrezzature per lo svolgimento delle attività

(*) Il personale individuato dovrà possedere i criteri di qualificazione della figura del formatore previsti dal Decreto Interministeriale del 2013 necessari all'effettuazione di attività di formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Art. 5 – Modalità operative

L' **ESEV–CTO Viterbo**, programma le attività necessarie e trasmette alla ASL di Viterbo tramite pec aziendale (prot.gen.asl.vt.it@legalmail.it) ed indirizzato alla UOC Spresal (Coordinatore delle attività) una richiesta contenente l'indicazione dell'oggetto del corso, delle ore di lezione previste con individuazione di una o più date per l'espletamento delle iniziative.

Il Coordinatore previa condivisione con il Direttore del DPT di prevenzione in considerazione dell'oggetto del corso individua un elenco di docenti (dirigenti medici e TPALL).

La scelta dei formatori è effettuata sulla base del possesso del requisito specificato all'art. 4, alla disponibilità data (dopo richiesta formale da parte del Coordinatore progetto o Direttore della UOC Spresal) ed al principio di rotazione.

I nominativi saranno successivamente comunicati formalmente con nota al **ESEV–CTO Viterbo**.

Con il presente accordo è esclusa la fornitura di consulenze, stante il divieto di cui all'art. 13 del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

Art. 6 – Aspetti economici ed organizzativi dell'accordo

L'**ESEV –CTO Viterbo**, corrisponde all'Azienda un valore economico comprensivo sia dell'attività formativa sia dell'attività di progettazione dei corsi, elaborazione dei materiali didattici, conduzione da parte del tutor e valutazione finale, là ove prevista.

L'**ESEV–CTO Viterbo**, si impegna a corrispondere alla ASL VITERBO, per l'effettuazione di tali attività:

- € 80,00 per ogni ora di didattica in aula.
- € 50,00 per ogni ora di tutoraggio in lezioni pratiche condotte da altri docenti, qualora nel progetto sia prevista la presenza di tale figura.
- eventuali oneri di legge previsti per la natura delle prestazioni

Le attività formative svolte dal personale della ASL di Viterbo sono effettuate in ALPI dai dirigenti medici, e al di fuori orario di servizio per il personale afferente alle professioni sanitarie (Tpall).

Saranno riconosciute esclusivamente le ore di formazione e di tutoraggio effettuate ed opportunamente rendicontate attraverso la compilazione del modulo allegato alla presente convenzione (all.I.)



**ASL
VITERBO**

L'utilizzo dei mezzi aziendali per il raggiungimento della sede per lo svolgimento dell'attività formativa non è consentito.

L'orario per il raggiungimento della sede dell'attività formativa non sarà considerato quale attività nell'ambito della presente convenzione, né quale orario di servizio.

Art. 7 – Procedure di addebito e controllo

L'ESEV-CTO Viterbo, trasmetterà trimestralmente (e comunque a chiusura del singolo corso) al Coordinatore attraverso nota formale al protocollo aziendale (prot.gen.asl.vt.it@legalmail.it) il/I prospetto/i riepilogativo per singolo corso contenente giorni ed ore effettuate dal singolo professionista autorizzato, suddiviso per tipologia di attività (docenza – tutoraggio) utilizzando il modulo allegato alla presente convenzione (all. I);

Tale prospetto dovrà essere sottoscritto dagli operatori che hanno effettuato la formazione/tutoraggio e dai singoli referenti (aziendali e ESEV)

Il Coordinatore verificherà quanto riportato nel prospetto controfirmandolo (a cura del referente della convenzione e/o del direttore della UOC Spresal) e trasmettendolo all'UOC Affari Generali.

La UOC Affari Generali, sulla base del prospetto riepilogativo trasmetterà all'Ufficio ALPI, il prospetto riepilogativo necessario alla richiesta di emissione di fattura elettronica all'ESEV-CTO

A seguito degli opportuni controlli effettuati ex ante dalla UOC Affari Generali ed ex post dall'Ufficio ALPI e svolti in collaborazione con la UOC Politiche e Gestione delle Risorse Umane, accertato l'avvenuto incasso, l'Ufficio ALPI comunicherà all'UO Politiche e gestione delle risorse umane le quote spettanti per singolo professionista secondo i termini previsti dal Regolamento Alpi attualmente vigente e della Contrattazione Integrativa Aziendale in tema di libera professione vigente.

In qualità di soggetto privato l'ESEV-CTO Viterbo Italia non è soggetto ad emissione di ordine.

L'ESE-CTO si impegna a versare entro il trimestre successivo a quello di riferimento, le somme spettanti all'ASL Viterbo (o comunque a seguito di singolo corso di formazione concluso) come da fattura elettronica inviata da ASL VT.

Il versamento avverrà tramite bonifico bancario intestato alla ASL VITERBO – Azienda Sanitaria Locale Viterbo BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SPA CON SEDE in Via Genova, 52 –filiale I4500 Viterbo 01100 IBAN: IT66R010051450000000218040.

Art. 8 – Aspetti assicurativi

Con riferimento alle responsabilità e agli aspetti assicurativi, l'ASL di Viterbo assicura i propri dipendenti per RCT/O e infortuni.

L' ESEV-CTO è responsabile per l'idoneità dei locali e delle attrezzature messe a disposizione per i corsi e potrà rispondere per eventuali danni ai docenti e ai loro beni per un nesso causale con i locali utilizzati per la docenza.

Art. 9 – Trattamento dei dati

Con la sottoscrizione della presente Convenzione le parti dichiarano reciprocamente di essere informate e per quanto di ragione espressamente acconsentire che i dati personali comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente accordo, vengano trattati esclusivamente per la finalità della convenzione ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 2016/679, nonché della normativa nazionale vigente D. Lgs. n. 196/03 così come modificato dal D. Lgs. n. 101/18. L' ESEV –CTO tratterà i dati dei docenti dipendenti dell'ASL unicamente per le finalità dei corsi di formazione. I docenti dipendenti dell'ASL non raccolgono dati personali dei discenti. La ASL è a conoscenza unicamente dei dati contenuti nel

**ASL
VITERBO**

presente atto e li tratterà unicamente in ottemperanza al presente atto. Le parti si autorizzano reciprocamente all'utilizzo e trattamento dei dati nei limiti di quanto detto.

Per il trattamento dei dati saranno comunque adottate misure di sicurezza idonee e adeguate a proteggerli e a rispettare i principi e le norme in materia di accesso, gestione e sicurezza, per prevenire i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, di accesso o modifica non autorizzata dei dati o del trattamento non consentito o non conforme alle finalità di raccolta.

Art. 10 – Spese

Il presente accordo è soggetto ad imposta di bollo e potrà essere registrato in caso d'uso, ai sensi dell'art.5, comma 2 del DPR 131/1996, con spese a carico della parte richiedente la registrazione.

Art. 11 - Controversie

Le parti si impegnano a risolvere gli eventuali conflitti concernenti l'applicazione, l'interpretazione, l'esecuzione e la risoluzione del presente accordo mediante bonario componimento. Nel caso in cui la controversia non venga risolta positivamente, le parti espressamente convengono competente, in via esclusiva, il Foro di Viterbo.

Art. 12 – Registrazione in caso d'uso e imposta di bollo

La presente Convenzione può essere registrata in caso d'uso, ai sensi degli artt. 4, 5, 6 e 39 del D.P.R. 26.04.1986 n. 131. Le spese per l'eventuale registrazione saranno a carico della parte richiedente. L'imposta di bollo è a carico dell'ESEV-CTP ed è assolta secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Art. 13- Firma digitale

La sottoscrizione del presente accordo di collaborazione avviene in modalità elettronica mediante dispositivo digitale ai sensi dell'art.15 comma 2 bis della legge 7 agosto 1990, n.241 e ss.mm.ii. e dell'art.24 del D. 7 marzo 2005, n.82 e ss.mm.ii. e scambiata tra le parti medesime a mezzo di posta elettronica certificata-PEC.

Letto, approvato e sottoscritto

Viterbo li,

Per la ASL Viterbo
Dott.ssa Simona Di Giovanni

Per L'ESEV – CTP Viterbo
Ing. Sergio Saggini

ASL di Viterbo

Le attività suddette sono state prestate con le seguenti modalità che rientrano nel disposto della convenzione che disciplina le attività stesse.

GIORNO	docenza /tutor	ORARIO
		Dalle _____ alle _____
		Dalle _____ alle _____
		Dalle _____ alle _____
		Dalle _____ alle _____
		Dalle _____ alle _____
		Dalle _____ alle _____
		Dalle _____ alle _____
		Dalle _____ alle _____
		Dalle _____ alle _____
		Dalle _____ alle _____
		Dalle _____ alle _____
		Dalle _____ alle _____

Note : _____

II TPALL ASL VT

.....